

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE



COMUNE DI BUSTO GAROLFO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
ORIGINALE

OCDPC 1026/2023 - DANNI CAUSATI DALL'EVENTO METEOROLOGICO DEL 24 LUGLIO 2023 SUL TERRITORIO COMUNALE - MODALITÀ PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI DI SOSTEGNO ALLA POPOLAZIONE E RIPRESA DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE. INDIVIDUAZIONE DEL COMUNE DI BUSTO GAROLFO QUALE SOGGETTO ATTUATORE	<i>Nr. Progr.</i>	45
	<i>Data</i>	08/04/2025
	<i>Seduta NR.</i>	15

L'anno DUEMILAVENTICINQUE questo giorno OTTO del mese di APRILE alle ore 17:30 convocata con le prescritte modalità, NELLA SOLITA SALA DELLE ADUNANZE si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
RIGIROLI GIOVANNI	PRESIDENTE	S
MILAN ANDREA	ASSESSORE	S
BIONDI SUSANNA	ASSESSORE	S
RE' VALENTINA	ASSESSORE	S
CARNEVALI STEFANO	ASSESSORE	S
DIANESE DANIELE	ASSESSORE	S
<i>TOTALE Presenti: 6</i>		<i>TOTALE Assenti: 0</i>

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune, il dott.ssa TERESA LA SCALA.

In qualità di SINDACO, il Sig. RIGIROLI GIOVANNI assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:

OCDPC 1026/2023 - DANNI CAUSATI DALL'EVENTO METEOROLOGICO DEL 24 LUGLIO 2023 SUL TERRITORIO COMUNALE - MODALITÀ PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI DI SOSTEGNO ALLA POPOLAZIONE E RIPRESA DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE. INDIVIDUAZIONE DEL COMUNE DI BUSTO GAROLFO QUALE SOGGETTO ATTUATORE

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI:

- l'articolo 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della protezione civile";
- la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 27 "Disposizioni regionali in materia di protezione civile";

VISTE:

- la delibera del Consiglio dei ministri del 28 agosto 2023, che ha dichiarato lo stato di emergenza per dodici mesi a seguito degli eventi meteorologici verificatisi dal 4 al 31 luglio 2023 nel territorio della Regione Lombardia e che ha stanziato euro 9.430.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali ai sensi dell'art. 44, comma 1, del decreto legislativo n. 1 del 2018;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1026 del 27 settembre 2023, recante: "Primi interventi urgenti di protezione civile a seguito degli eventi meteorologici verificatisi dal 4 al 31 luglio 2023 nel territorio della Regione Lombardia";
- la delibera del Consiglio dei ministri del 7 agosto 2024, che ha prorogato di ulteriori dodici mesi lo stato di emergenza conseguente agli eventi meteorologici dal 4 al 31 luglio 2023 nel territorio della Regione Lombardia;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 30 agosto 2024 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 214 del 12 settembre 2024), che, ai sensi dell'art. 24, comma 2, del d.lgs. 1/2018, ha stanziato ulteriori fondi per gli eventi meteorologici verificatisi dal 4 al 31 luglio 2023 nel territorio della Regione Lombardia, per il completamento delle attività di cui alle lettere a), b) e c), e per l'avvio degli interventi più urgenti di cui alla lettera d) del comma 2 dell'articolo 25 del medesimo decreto legislativo, assegnando alla Regione Lombardia euro 51.757.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali ai sensi dell'art. 44, comma 1, del richiamato d.lgs. 1/2018;

RICHIAMATI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 4 dell'OCDPC n. 1026/2023:

- l'art. 4, comma 3, relativo alle misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi (art. 25, comma 2, lettera c), d.lgs. 1/2018), che stabilisce criteri e massimali per l'assegnazione delle risorse: per attivare le misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa, a causa degli eventi in questione, nella sua integrità funzionale, nel limite massimo di euro 5.000,00;
- per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive sulla base di una relazione tecnica contenente la descrizione delle spese necessarie, nel limite massimo di euro 20.000,00 di contributo assegnabile ad una singola attività economica e produttiva;

- l'art. 4, comma 4, che prevede il riconoscimento dei contributi di cui al comma 3, sulla base di criteri di priorità e modalità attuative fissati con provvedimento del Commissario delegato, nei limiti delle risorse messe a disposizione ai sensi dell'art. 24, comma 2, del d.lgs. 1/2018;
- l'art. 4, comma 5, che regola il rapporto tra i contributi concessi ed eventuali coperture assicurative godute dai beneficiari, nonché da eventuali future provvidenze a qualunque titolo previste;

RICHIAMATE le comunicazioni di avvio della ricognizione dei fabbisogni in attuazione della OCDPC 1026/2023 inviate dagli Uffici Territoriali Regionali competenti per territorio agli Enti interessati e, in particolare, l'Allegato 2 - *Note operative*;

DATO ATTO che i contributi per il comparto privato di cui all'OCDPC n. 1026/2023 sono destinati sia ai cittadini, le cui abitazioni principali, abituali e continuative sono situate nel territorio interessato dagli eventi calamitosi, sia alle attività economiche e produttive, comprese quelle afferenti al settore agricolo, alla pesca e acquacoltura, con sede legale od operativa nel territorio interessato dagli eventi calamitosi, che abbiano presentato, tramite il portale *Bandi e Servizi* di Regione Lombardia, rispettivamente:

- *Modulo B1 - Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione*
- *Modulo C1 - Ricognizione dei danni e domanda di contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive*

messi a disposizione dopo la pubblicazione su Gazzetta Ufficiale dell'Ordinanza in questione, e che siano inseriti nella ricognizione degli ulteriori fabbisogni per le attività di cui alle lettere a) e b) e per quelle relative alle lettere c) e d), del comma 2 dell'art. 25 del citato decreto legislativo n. 1 del 2018, trasmessa al Dipartimento della Protezione Civile con nota del 9 maggio 2024 protocollo Y1.2024.0009022;

RICHIAMATI i seguenti decreti del Commissario delegato:

- n. 3 del 03/01/2025, recante: “_O.C.D.P.C. n. 1026/2023 - Modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo per l'immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi meteorologici che dal 4 al 31 luglio 2023 hanno interessato il territorio della Regione Lombardia. Determinazioni in ordine a criteri e modalità di applicazione dei regolamenti n. 651/2014/UE, n. 2472/2022/UE e n. 2473/2022/UE nell'ambito dell'assegnazione di contributi assegnati alle attività economiche e produttive ed alle attività che rientrano nel settore agricolo, della pesca e dell'acquacoltura_” e relativi allegati e che, conformemente alla procedura indicata dagli articoli 9 “Pubblicazione e informazione” e 11 “Relazioni” del Regolamento (UE) 651/2014, del Regolamento (UE) 2472/2022 e del Regolamento (UE) 2473/2022, è stato comunicato alla Commissione Europea, attraverso il sistema SANI2;
- n. 2307 del 21/02/2025 con cui è stato approvato l'elenco dei beneficiari per l'immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione direttamente interessata dagli eventi meteorologici che dal 4 al 31 luglio 2023 hanno interessato il territorio della Regione Lombardia, con il relativo importo massimo concedibile;
- n. 3265 del 12/03/2025 “O.C.D.P.C. n. 1026/2023 – Approvazione delle modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo per l'immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione direttamente interessata dagli eventi meteorologici che dal 4 al 31 luglio 2023 hanno interessato il territorio della Regione Lombardia”;

RITENUTO che i contributi di cui al presente decreto costituiscano prime misure economiche per fronteggiare esigenze urgenti (art. 25, comma 2, lett. c, d.lgs. 1/2018), mirate a ripristinare l'integrità funzionale dell'abitazione principale e a sostenere la ripresa delle attività economiche danneggiate;

CONSIDERATO quanto previsto nell'Allegato A del decreto del Commissario delegato n. 3 del 03/01/2025 “_Modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo per l'immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi meteorologici che dal 4 al 31 luglio 2023 hanno interessato il territorio della Regione Lombardia (contributo di immediata ripresa dell'attività – cfr. art. 4, comma 3, OCDPC n. 1026/2023)”_;

PRESO ATTO che, per quanto attiene alle misure di cui alla lettera c), comma 2, art. 25 del d.lgs.1/2018, la liquidazione dei contributi avverrà:

- per l'immediato sostegno alla popolazione - art. 4, comma 3, OCDPC 1026/2023 – secondo le modalità di cui all'Allegato A del decreto n. 3265 del 12/03/2025;
- per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive – art. 4, comma 3, OCDPC 1026/2023 - secondo le modalità di cui all'allegato A del decreto n. 3 del 03/01/2025 “_Modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo per l'immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi meteorologici che dal 4 al 31 luglio 2023 hanno interessato il territorio della Regione Lombardia (contributo di immediata ripresa dell'attività – cfr. art. 4, comma 3, OCDPC n. 1026/2023)”_;

PRESO ATTO che la medesima OCDPC 1026/2023, all'art. 1, prevede che per l'espletamento delle attività disposte dall'Ordinanza, il Commissario delegato può avvalersi, tra gli altri, degli uffici comunali e delle loro società in house senza maggiori oneri per la finanza pubblica;

PRESO ATTO che i Comuni interessati dagli eccezionali eventi metereologici avvenuti dal 04/07/2023 al 31/07/2023, sono stati individuati quali enti attuatori sia per quanto concerne le misure di cui alla lettera c) dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 1/2018, relativamente al contributo per l'immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti dei nuclei familiari, secondo le modalità di cui all'Allegato A sopra richiamato, sia per quanto riguarda il contributo per l'immediata ripresa nei confronti delle attività economiche e produttive, come da sopracitato decreto n. 3 del 03/01/2025;

VISTO il decreto sindacale n. 21 del 22/12/2023 di conferimento, al sottoscritto, delle funzioni di Responsabile ad interim dell'Area Risorse Strumentali;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 in merito al presente provvedimento è stato reso parere di regolarità tecnica e che, in assenza di riflessi sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile;

Con votazione unanime favorevole, espressa in forma palese,

DELIBERA

1. **DI DARE ATTO** che le premesse e tutte le argomentazioni sopra esposte formano parte integrate e sostanziale del presente deliberato.
2. **DI PRENDERE ATTO** che il Comune di Busto Garolfo, interessato dagli eccezionali eventi metereologici avvenuti il 24/07/2023, è stato individuato quale ente attuatore sia per quanto concerne le misure di cui alla lettera c) dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 1/2018, relativamente al contributo per

l'immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti dei nuclei familiari, sia per quanto riguarda il contributo per l'immediata ripresa nei confronti delle attività economiche e produttive, relativamente al territorio comunale, come da sopracitato decreto n. 3 del 03/01/2025;

3. **DI DEMANDARE** al Responsabile ad interim dell'Area Risorse Strumentali tutti i successivi adempimenti derivanti dalla presente deliberazione;

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Attesa la necessità di dare immediata attuazione a quanto precedentemente deliberato;

Visto il 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con votazione unanime favorevole, espressa in forma palese,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 45 DEL 08/04/2025

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
GIOVANNI RIGIROLI

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA TERESA LA SCALA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

COMUNE DI BUSTO GAROLFO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

Numero Delibera **45** del **08/04/2025**

OGGETTO

OCDCPC 1026/2023 - DANNI CAUSATI DALL'EVENTO METEOROLOGICO DEL 24 LUGLIO 2023 SUL TERRITORIO COMUNALE - MODALITÀ PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI DI SOSTEGNO ALLA POPOLAZIONE E RIPRESA DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE. INDIVIDUAZIONE DEL COMUNE DI BUSTO GAROLFO QUALE SOGGETTO ATTUATORE

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL TUEL - D. LGS. 267/2000

Per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA** esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 07/04/2025

IL RESPONSABILE DI AREA
ANDREA FOGAGNOLO
